



AREA SCUOLA EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
SERVIZIO SPORT

CAPITOLATO
“ CURA E MANUTENZIONE DEL TERRENO DI GIOCO
DELLO STADIO NEREO ROCCO DI TRIESTE –
DAL 7 GENNAIO 2019 AL 30 GIUGNO 2019 “

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi e adempimenti occorrenti per la cura e la manutenzione del terreno di gioco dello stadio comunale “Nereo Rocco” di Trieste, per il periodo 7 gennaio – 30 giugno 2019.

L'Amministrazione comunale ha provveduto a rifare la superficie sportiva in erba naturale; sono stati rinnovati contestualmente il sistema automatico di irrigazione e il drenaggio.

Le attività di manutenzione e cura del tappeto erboso, di cui al presente disciplinare, sono state programmate in modo tale che il tappeto erboso giunga in buone condizioni, agli eventi U.E.F.A. “Campionati Europei Under 21” che si svolgeranno presso lo stadio N. Rocco di Trieste, nel mese di giugno dell'anno 2019; di conseguenza è attesa un'eccellente e puntuale esecuzione degli interventi manutentivi e degli adempimenti previsti dal presente atto.

Il presente disciplinare ne fornisce le indicazioni e le caratteristiche d'esecuzione.

Art. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà effetto dal 7 gennaio al 30 giugno 2019.

Art. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo, parte a misura e parte a corpo, per l'esecuzione di tutte le prestazioni richieste, oggetto del presente appalto, ammonta a euro 76.229,50.- (settantaseimiladuecentoventinove/50) I.V.A. esclusa, di cui euro 1.229,50.- (milleduecentoventinove/50) I.V.A. esclusa di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, determinati ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.LGS 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, come risulta dal D.U.V.R.I. fascicolo 2018/S09, predisposto dal Comune di Trieste e allegato al presente atto.

L'importo comprende l'erogazione di prestazioni sino a n. 13 eventi disputati sul campo, vuoi per le gare della U.S. Triestina Calcio 1918 ovvero per quelle del Campionato Europeo U21, in programma in giugno 2019.

Si fa presente che l'importo dell'appalto verrà integrato o ridotto, in base al numero di eventi effettivamente svolti, sulla base dei prezzi unitari che l'aggiudicatario indicherà nella “Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori”

Eventuali interventi elencati nel presente Capitolato, al punto 14 "PRESTAZIONI EXTRA", del successivo art. 4, dovranno essere preventivati ed eseguiti solo dopo il benessere dell'Amministrazione.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), come dettagliatamente specificato all'art. 5).

Art. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Il presente appalto comprende l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

PRESTAZIONI

1- TAGLIO DEL TAPPETO ERBOSO

Taglio del tappeto erboso con specifica macchina elicoidale semovente a conduzione pedonale e sporadicamente a taglio orbitale/rotativo con tagliaerba di piccola dimensione a conduzione pedonale, raccolta immediata dei cascami vegetali e loro ammasso e smaltimento a termini di legge. Eventuali oneri di smaltimento saranno a carico comunale. Detta operazione avverrà a necessità per garantire una altezza del manto erboso sempre pari a circa mm. 22 e comunque mai tagliando più di 1/4 dell'altezza di foglia. Diverse altezze (e conseguentemente diverse frequenze o modalità di taglio) potranno essere richieste dalla D.L. a seguito di particolari esigenze climatiche, sportive, agronomiche.

2- PULIZIA DEL TAPPETO ERBOSO

Pulizia del tappeto erboso eseguita con specifica macchina di dimensione limitata a conduzione pedonale a lame rotanti ma non operanti taglio, dotata di sistema per la raccolta del materiale di risulta o se del caso manualmente, **da operarsi immediatamente dopo ogni utilizzo del campo.**

3- RECOVER DEL TAPPETO ERBOSO

Recover manuale del tappeto erboso eseguito da sufficiente personale a ciò qualificato **immediatamente dopo ogni utilizzo del campo da gioco (partite od allenamenti che siano) per minimo n. 2 ore da parte di n. 4 addetti**, operazione poi da continuarsi il giorno seguente con 4 addetti, consistente nella ricucitura manuale dei lembi di cotico strappati dal giuoco, avvicinamento dei margini delle buche di giuoco e fornitura e distribuzione di idoneo mix soil/semi (sabbia silicea di fiume, lavata e vagliata, granulometria mm. 1-3, certificata per l'utilizzo di costruzioni di campi sportivi, rientrante nei parametri imposti dalle normative ivi ricorrenti – semi di specie e cultivar adatte alla pronta germinazione, da far pre-germinare in tempo utile).

Trascorsa detta giornata (quella successiva all'utilizzo agonistico del campo), il recover sarà continuato dalla persona del presidio obbligatorio di cui al successivo punto 13.

I buchi di giuoco non trattabili dal recover manuale di cui ai precedenti periodi, saranno sistemati entro 3 giorni dall'utilizzo del campo con microzollature (tasselli erbosi esagonali di zolle precoltivate in vivaio).

4- SEGNATURA CAMPO DA GIOCO

Segnatura del campo da gioco eseguito con specifica macchina traccialinee professionale compresa la fornitura della vernice, interventi da eseguirsi ogni qualvolta la percezione delle righe si sia affievolita e ciò per naturale invecchiamento, consumo, taglio erba, condizione meteo/irrigue ecc, per ogni partita ivi ospitata, comprese quelle del campionato europeo U 21 del giugno 2019 secondo indicazioni dell'U.E.F.A..

5- CONCIMAZIONI DEL TAPPETO ERBOSO

Tutti i materiali dovranno pervenire allo stadio nelle confezioni originarie ed accompagnati da regolare bolla (DDT).

Granulari

Concimazione di mantenimento con prodotto granulare fornito e distribuito con specifico carrello spandiconcime professionale pedestrian. La quantità del prodotto è variabile a seconda della titolazione del concime, del periodo di utilizzo, dell'esigenza da assolvere. Per il periodo in questione trattasi di:

- a) ICL greenmaster autumn: kg 150, 3^a settimana di gennaio
- b) ICL greenmaster cold start: kg. 150, 1^a settimana di marzo
- c) ICL sportsmaster crf mini spring starter, kg. 250, 2 settimana di aprile
- d) ICL Step Hi-Mag, kg. 90, 1 settimana di maggio
- e) ICL ICL sportsmaster crf mini spring starter, kg. 200, 4 settimana di maggio

Liquide

Trattamenti liquidi del tappeto erboso eseguiti con specifica botte semovente di tipo pedestrian compresa la fornitura dei prodotti. Per il periodo in questione trattasi di:

- ICL vitalnova stressbuster, litri 20, da distribuire 2 volte al mese da marzo a giugno
- ICL vitalnova aminoboost, litri 10, da distribuire 2 volte al mese da marzo a giugno
- Herbatech rubisco, litri 5, da distribuire una volta al mese da febbraio a marzo
- Herbatech rubisco smart, litri 5, da distribuire 2 volte al mese da aprile a giugno
- ICL Greenmaster liquid High N, litri 30 una volta al mese da marzo a giugno
- ICL Greenmaster liquid Effect Iron Fe litri 15 la seconda settimana di giugno
- ICL sportsmaster wsf Seamax (da sciogliere in acqua) , kg. 1, da distribuire una volta al mese da marzo a giugno

Ammendanti

Trattamenti utili alla degradazione della sostanza organica e del feltro, costituiti da una distribuzione mensile di Kg. 60 a volta di Eurovix Euroactivagro, mesi da gennaio a maggio.

6- BUCATURA SUPERFICIALE DEL TAPPETO ERBOSO

Bucatura superficiale del tappeto erboso eseguita con specifica macchina vibrochiodatrice semovente. Si prevedono n. 8 interventi, uno al mese da gennaio a maggio, 3 in giugno.

7- TRASEMINA DEL TAPPETO ERBOSO

Tutti i materiali dovranno pervenire allo stadio nelle confezioni originarie ed accompagnati da regolare bolla (DDT).

Ogni qualvolta effettuata una trasemina, dovrà distribuirsi un concime ad azione starter (alto titolo di anidride fosforica) conferendo almeno 5,5 gr/mq di P₂O₅ (es. 25 gr/mq di concime con titolo di 22 UF).

7.1 Trasemina del tappeto erboso eseguita sulla fascia centrale della superficie (da area ad area), con specifica macchina traseminatrice microchiodata. Intervento eseguito con unico passaggio a distribuire seme "Blend di Lolium perenne" varietà scelta dalla D.L., in ragione di 50 gr/mq. A seguire dalla distribuzione del seme, dovrà effettuarsi la copertura dello stesso tramite top dressing manuale con sabbia silicea essiccata, quantità min. 5 tonn.

Da effettuarsi a fine febbraio a seconda delle condizioni meteo-climatiche quando minimamente favorevoli.

7.2 Distribuzione manuale negli specchi di porta, dopo ogni utilizzo del campo da parte della Triestina o di chi autorizzato, di seme Blend di Lolium perenne varietà scelta dalla D.L., pregerminato da almeno 3 gg. e sua copertura con sabbia silicea lavata e vagliata.

7.3 Trasemina generale del tappeto erboso eseguita su tutta la superficie, con specifica macchina traseminatrice microchiodata. Intervento eseguito con più passaggi incrociati a distribuire seme "blend di Lolium perenne" scelto dalla D.L., in ragione di 100 gr/mq. A seguire dalla distribuzione del seme, dovrà effettuarsi la copertura dello stesso tramite top dressing manuale con sabbia silicea essiccata, quantità 12 tonn.

Da effettuarsi il 25 marzo 2019 (dopo la partita della Triestina avendo poi una pausa di 3 settimane).

7.4 Trasemina generale del tappeto erboso eseguita su tutta la superficie, con specifica macchina traseminatrice microchiodata. Intervento eseguito con più passaggi incrociati a distribuire seme "blend di Lolium perenne" scelto dalla D.L., in ragione di 80 gr/mq. A seguire dalla distribuzione del seme, dovrà effettuarsi la copertura dello stesso tramite top dressing manuale con sabbia silicea essiccata, quantità 12 tonn.

Da effettuarsi la prima settimana di maggio.

8 – ARIEGGIATURE

8.1 Primaverile

Operazione di sfeltratura ed arieggiatura del cotico erboso, da effettuarsi con macchina verticut pedestrian (es. Ryan Ren O Thin), doppio passaggio e raccolta delle risulite

Da effettuarsi prima della trasemina di inizio primavera di cui al precedente punto 7.3

8.2 Di fine campionato

Operazione di sfeltratura ed arieggiatura del cotico erboso, da effettuarsi con macchina arieggiatrice tipo TerraRake e raccolta delle risulite

Da effettuarsi prima dell'ultima trasemina di cui al precedente punto 7.4

9 - CONTROLLO E GESTIONE DELL'IMPIANTO IRRIGUO

Controllo e gestione dell'impianto irriguo consistente nella regolazione, secondo stagione e condizione meteo nonché pratica manutentiva, della centralina automatica, oltre alla verifica della regolazione (getto, direzione ecc.) dei singoli irrigatori. Laddove dalla suddetta verifica dovessero ravvisarsi rotture o malfunzionamenti, l'intervento correttivo o di ripristino sarà riconosciuto a parte, previo concordamento del costo.

10-SERVIZIO PARTITA

Servizio di assistenza a bordo campo con personale qualificato ed adeguatamente istruito durante gli eventi agonistici della Triestina e le partite/allenamenti del campionato europeo U 21. La presenza del personale è garantita in almeno n. 4 addetti a partire da 45 min prima dell'inizio e per un massimo di 2 h dopo la fine della gara/allenamento.

Detta prestazione dovrà erogarsi sino a n. 13 eventi disputati sul campo vuoi per la U.S. Triestina Calcio ovvero per il Campionato Euro U21, in programma in giugno 2019.

11-MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI IN SINTETICO

Le zone di sintetico a bordo campo dovranno essere costantemente mantenute in condizioni ottimali sia dal punto di vista funzionale sia dal punto di vista estetico tramite interventi di spazzolatura e strigliatura. Eventuali altre operazioni che dovessero rendersi necessarie saranno da concordarsi con la committenza.

12 - REPERIBILITA'

Il manutentore dovrà essere sempre reperibile 7 giorni su 7, in orario diurno anche esteso (8/22) tramite cellulare sempre attivo ed avere un presidio e magazzino operativo in grado di provvedere ad agire allo stadio entro 1 ora dalla chiamata.

13 - PRESIDIO LAVORATIVO ALLO STADIO

Ai fini della conservazione del manto erboso e dell'impegno Euro U 21 previsto per il giugno 2019, **è obbligatorio che almeno un addetto sia presente quotidianamente 6 giorni su 7**, anche quando detto addetto non è impegnato nelle operazioni di cui agli articoli precedenti.

14 - OPERE EXTRA

14.1 Rizollature parziali, eseguite per porre rimedio al consumo o danneggiamento di porzioni di campo particolarmente a ciò esposte (es. fronti di porta), effettuate, previo scoticamento, allontanamento vecchie zolle e formazione piano di posa, con fornitura e posa di zolle erbose certificate in big rolls di natura.

Il costo di tale intervento è quantificabile nelle seguenti tariffe:

- a) Sino a mq. 100: €/mq 30,00
- b) Da mq. 100/500: €/mq 20,00
- c) oltre i mq. 500: €/mq 18,00

14.2 Controllo fitosanitario

Laddove se ne riscontrasse la necessità, sempreché in ossequio al Pan vigente, potrà richiedersi la distribuzione di trattamenti anticrittogamici ed insetticidi, la cui effettuazione, fatte salve n. 2 distribuzioni, saranno riconosciute a parte .

E' compreso nell'importo dell'appalto l'eventuale movimentazione per il posizionamento e lo spostamento di porte mobili per il riscaldamento di giocatori sul manto erboso, in occasione delle gare.

L'appaltatore ovvero il suo responsabile tecnico per gli interventi di cui al presente Capitolato d'oneri, dovrà provvedere alla tempestiva segnalazione, al tecnico incaricato del Servizio Sport, di ogni discordanza che dovesse sorgere tra il calendario degli interventi programmati e gli appropriati interventi manutentivi da eseguire al tappeto erboso, per concordare le eventuali modifiche da eseguire.

Art. 5 – FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

La valutazione delle offerte, che giungeranno nei termini e con le modalità indicate sul MEPA, sarà demandata ad una apposita Commissione.

Il criterio di aggiudicazione della procedura negoziata sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo secondo gli elementi di valutazione e i pesi sotto indicati, ripartendo i 100 punti complessivi nel seguente modo:

A) QUALITA' (OFFERTA TECNICA) MASSIMO PUNTI 70

B) PREZZO (OFFERTA ECONOMICA) MASSIMO PUNTI 30

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (A + B) PUNTI 100

Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 70 punti.

CRITERIO E PESO complessivo	SUBCRITERI	PESO
Qualificazione del personale impiegato nell'appalto	Sarà rilevato il numero di addetti, che saranno impiegati nell'appalto in oggetto, in possesso di attestato di corso di formazione specifica Valutazione: Viene valutato proporzionalmente il numero di addetti in possesso dell'attestato. Sarà assegnato il maggior punteggio di 10 all'offerente che avrà proposto il maggior numero di addetti da impiegare in questo specifico appalto in possesso	10

	<p>dell'attestato. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio in misura proporzionale secondo la seguente formula</p> $V(a) i = \text{Addetti a} / \text{Addetti max}$ <p>dove Addetti a = numero di addetti proposti dal concorrente a Addetti max = numero massimo di Addetti proposto da uno dei concorrenti</p>	
Verifiche tecniche generali e visive	<p>Frequenza con le quali il Tecnico dell'Appaltatore eseguirà le verifiche nei luoghi di svolgimento del servizio in contraddittorio con il RUP o suo delegato e darà riscontro alla Stazione Appaltante con relazioni e comunicazioni scritte (report dettagliato)</p> <p>Valutazione: Viene valutato proporzionalmente il numero di verifiche settimanali</p> <p>Sarà assegnato il maggior punteggio di 15 all'offerente che avrà proposto il maggior numero di verifiche settimanali. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio in misura proporzionale secondo la seguente formula</p> $V(a) i = \text{Verifiche a} / \text{Verifiche max}$ <p>dove Verifiche a = numero di verifiche proposte dal concorrente a Verifiche max = numero massimo di verifiche proposto da uno dei concorrenti</p>	15
Verifiche strumentali mensili	<p>punti 25 attribuiti per ogni parametro dei criteri di cui all'elenco Uefa Pitch Quality Guidelines 2018 edition:</p> <p>Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) impatto al suolo (Clegg Hammer), punti 3 b) altezza erba con prisma, punti 1 c) profilo rizosera con carotatore, punti 2 d) umidità del suolo, punti 4 e) temperatura del suolo, punti 1 f) approfondimento radicale, con carotatore, punti 2 g) trazione della superficie, con atleta di berlino, punti 8 h) pH, punti 2 i) salinità, punti 2 	25
Analisi trimestrali	<ul style="list-style-type: none"> a) analisi trimestrali chimico fisiche complete del terreno, punti 5 ad analisi b) analisi trimestrali fogliare, punti 5 ad analisi 	10
Macchine possedute	<ul style="list-style-type: none"> a) tosaerba elicoidali per approntamento gara (es. Dennis Premier), punti 2 	10

	b) vibrochiodatrice semovente (es. Toro Procor, Redexim Carrier), punti 3 c) botte semovente per trattamenti liquidi, punti 2 d) macchine aspirazione materiale organico post partita (es. Toro/John Deere rotative e rullo posteriore), punti 2 e) arieggiatore terrarake, punti 1	
--	--	--

Sulle offerte verrà effettuata un'ulteriore riparametrazione volta a mantenere la proporzione tra offerta tecnica ed economica assegnando al concorrente classificatosi al primo posto il punteggio massimo di 70 e in misura proporzionale agli altri.

Offerta economica: max 30 punti

I concorrenti dovranno indicare il ribasso offerto in percentuale sull'importo a base d'asta di euro 75.000,00.- (settantacinquemila/00), IVA e oneri sicurezza esclusi.

Alle offerte che non presentano sconti verrà attribuito il punteggio minimo pari a zero, all'offerta che presenta lo sconto maggiore il punteggio massimo pari a 30 punti secondo la formula che verrà fissata nella lettera invito. Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento.

Ai fini della valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta, il concorrente indicherà altresì – in cifra o in percentuale – la quota parte della sua offerta relativa ai propri costi generali della sicurezza che sosterrà nell'esecuzione del presente appalto, i costi complessivi della manodopera e il costo orario.

Art. 6 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

E' fatto obbligo allo stesso di comunicare per iscritto, alla P.O. del Comune di Trieste - Servizio Sport Liliana Messina e al tecnico incaricato, ai seguenti indirizzi mail: liliana.messina@comune.trieste.it , giorgio.pross@comune.trieste.it

- il nominativo del proprio referente tecnico per gli interventi e adempimenti previsti dal presente capitolato;
- un numero telefonico, per la tempestiva reperibilità del Responsabile della commessa.

L'elenco del personale, completo di abilitazioni, dovrà pervenire all'Amministrazione comunale prima dell'inizio dell'Appalto. Ogni variazione della presenza e/o dei nominativi del personale, dovrà essere obbligatoriamente e preventivamente segnalata al responsabile del procedimento.

L'appaltatore dovrà rilasciare, ad intervento avvenuto, un rapporto d'intervento con indicazione della tipologia di lavorazione eseguita e la descrizione dei materiali impiegati.

Nei rapporti con la stazione appaltante, la ditta aggiudicataria si impegna al rispetto degli obblighi e delle norme di comportamento – per quanto compatibili ed applicabili – derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013, visionabile all'indirizzo:

- http://documenti.comune.trieste.it/trasparenza/Codice_comportamento.pdf

nonché dal Codice di comportamento aziendale approvato con Deliberazione Giunta n. 31/2014 visionabile all'indirizzo:

- <http://documenti.comune.trieste.it/trasparenza/Codice%20di%20comportamento%20aziendale%20%2831.01.2014%29.pdf>

Art. 7 - CONDIZIONI DELL'APPALTO

Contestualmente all'offerta economica, il proponente dovrà inoltrare una nota firmata, nella quale dichiarerà :

- di essere a conoscenza degli adempimenti e delle lavorazioni da eseguire;
- di aver visitato le aree e gli ambienti interessati dagli interventi e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che le riguardano;
- aver valutato, nella formulazione della proposta economica, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di decidere di non procedere all'affidamento dell'appalto, qualora le offerte pervenute non risultassero soddisfacenti ovvero per mutate esigenze dell'Amministrazione comunale.

Si fa presente che si provvederà ad aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 8 – PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di cui al presente disciplinare dovranno essere eseguiti sia nelle giornate feriali che in quelle festive, nessuna esclusa, qualora il calendario ufficiale delle gare e comunque di gare previste dall'Amministrazione comunale o attività atletiche dei calciatori lo richiedano e, di conseguenza, si renda necessaria l'opera degli addetti alla manutenzione del terreno di gioco.

Tutte le operazioni di cura e manutenzione richieste, compresi gli adempimenti espressamente richiesti, quali la gestione dell'impianto di irrigazione automatica, di cui al presente disciplinare d'oneri, senza esclusioni, per dare il servizio completo, dovranno essere completate secondo la programmazione temporale rilevabile dal presente Capitolato.

Art. 9 – PRESCRIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi previsti dovranno essere eseguiti a regola d'arte, secondo il miglior magistero e secondo le indicazioni impartite dal tecnico incaricato dal Servizio Sport.

Dovrà essere adottato ogni accorgimento e cautela per non danneggiare il tappeto erboso e le attrezzature sportive installate.

Tutti gli interventi eseguiti in difformità non saranno liquidati.

Tutte le prestazioni di cui al presente disciplinare, non eseguite a regola d'arte e secondo le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante, dovranno essere rifatte a cura e spese dell'Appaltatore.

Tutto il materiale verde di risulta, proveniente principalmente dalle operazioni di falciatura, di cui al presente disciplinare dovrà essere asportato immediatamente e conferito, a cura dell'Appaltatore, ai contenitori posizionati da ACEGAS in prossimità del varco n° 7 presso il parcheggio seminterrato dello stadio N. Rocco. I contenitori saranno proporzionati alle quantità derivanti dalle operazioni di falciatura.

Le macchine, attrezzature e le dotazioni degli operatori impegnati negli interventi di cui al presente disciplinare, dovranno rispettare le norme antinfortunistiche vigenti, secondo le disposizioni del D. LGS 81/2008.

Gli interventi manutentivi, in particolare quelli eseguiti con utilizzo di macchine, dovranno essere effettuati in condizioni di sicurezza; pertanto non dovranno essere ammessi soggetti estranei nel deposito macchinari, nell'area antistante il deposito stesso, in vicinanza delle macchine e/o sul terreno di gioco.

Nel periodo del presente Capitolato l'Appaltatore disporrà di uno spazio presso il deposito macchinari dello stadio N. Rocco, per il ricovero delle proprie macchine impiegate nella manutenzione del tappeto erboso.

Art. 10 – PAGAMENTI

All'Appaltatore sarà corrisposto mensilmente l'importo per le prestazioni eseguite, previste contrattualmente, a seguito di inoltro della fattura elettronica, vistata regolare e conforme da parte del Servizio Sport, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura medesima, previo accertamento dell'adempimento, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore si assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche e integrazioni, dando atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario e postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 11 – NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore nel procedere all'esecuzione degli interventi dovrà avvalersi di macchine e attrezzature nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, nonché operare nel rispetto delle norme sul trattamento e sulla sicurezza del personale.

Si richiamano le disposizioni di cui al D. LGS 9 aprile 2008 n° 81, Testo Unico per il riassetto e la riforma delle norme sulla sicurezza sul lavoro e, con riferimento alle disposizioni in esso contenute, l'appaltatore, prima dell'inizio dell'attività di cui al presente capitolato, si impegna a trasmettere la seguente documentazione:

- organizzazione della sicurezza;
- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- nominativo del responsabile del servizio oggetto dell'appalto;
- disposizioni organizzative eventualmente emanate ai propri lavoratori;
- elenco dettagliato delle attrezzature, macchinari ed impianti che verranno utilizzati nell'appalto;
- elenco dei dispositivi individuali di protezione messi a disposizione dal proprio personale;
- descrizione degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- documentazione comprovante l'avvenuta attività di formazione ed informazione attuata nei confronti del personale impiegato nell'appalto.

Al momento dell'offerta l'Amministrazione allega al presente capitolato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), che dovrà poi essere rivisto e adattato alle esigenze della ditta Appaltatrice nel caso in cui ci siano esigenze particolari non a conoscenza dell'Amministrazione al momento della redazione dello stesso.

L'articolo 26 del Testo Unico sulla sicurezza richiede che la programmazione e l'attuazione degli interventi sia concomitante ad una cooperazione effettiva per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro. Pertanto è promossa dal Committente un'attività di coordinamento degli interventi per l'eliminazione dei rischi derivanti sia dalle attività di cui al presente disciplinare, sia dalle possibili interferenze derivanti dalla presenza contemporanea di più ditte operanti. Sarà perciò richiesta, alla Ditta aggiudicataria, la massima collaborazione per la realizzazione effettiva di tali attività.

Prima dell'inizio degli interventi di cui al presente appalto l'Appaltatore dovrà provvedere:

- alla consegna della documentazione richiesta, delle dichiarazioni previste;
- all'invio dei nominativi relativi al Responsabile della Sicurezza e dell'incaricato all'attività di cooperazione e coordinamento ai fini della sicurezza.

Sarà comunque obbligo dell'Appaltatore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operatori addetti alle operazioni manutentive di cui al presente disciplinare e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e/o privati.

Art. 12 – OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E CONTRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Il personale impiegato nell'appalto dovrà essere alle dipendenze dell'impresa appaltatrice a seguito di regolare contratto di lavoro o, per le società cooperative, socio – lavoratore ammesso al lavoro con rapporto di tipo subordinato,, sollevando così il Comune da ogni obbligo e responsabilità per:

- retribuzione;
- contributi assicurativi e previdenziali;
- assicurazione infortuni.

L'appaltatore deve riconoscere al personale assunto alle proprie dipendenze, inclusi i soci – qualora dovesse trattarsi di impresa cooperativa – retribuzioni regolari e conformi a quanto previsto dalle norme legislative e contrattuali vigenti applicando agli stessi i trattamenti normo-economici previsti dal CCNL stipulato dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale fermo restando che la stazione appaltante verificherà in sede di aggiudicazione la compatibilità del Contratto di riferimento indicato con la natura delle prestazioni da svolgere.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta e puntuale corresponsione delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi e fiscali. In mancanza di tale documentazione il contratto verrà risolto per colpa dell'appaltatore e sarà altresì applicata una penale nella misura massima stabilita dal contratto.

Fatto salvo l'obbligo previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 55/90, all'inizio ed alla fine del presente appalto, deve presentare, su richiesta dell'Amministrazione comunale o di uno o più soci o dipendenti interessati, una dichiarazione dei competenti uffici, dalla quale risulti che il personale addetto ai servizi è stato regolarmente iscritto ai fini previdenziali ed assicurativi ai rispettivi Enti e per quanto riguarda l'INAIL anche la relativa voce di tariffa del rischio assicurato.

In caso di violazione degli obblighi previdenziali ed assicurativi viene effettuata una ritenuta sui certificati di pagamento e sulla cauzione versata dall'appaltatore, mediante la quale il Comune ha facoltà di corrispondere direttamente ai lavoratori, o per conto di essi, all'Ente assicurativo, quanto dovuto dall'appaltatore medesimo.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di dare notizia scritta a tutto il personale dipendente e ai soci e di fornire dimostrazione al committente.

Art. 13) - ACCERTAMENTO INADEMPIENZE

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare gli accertamenti ritenuti più opportuni e volti a valutare il corretto adempimento della regolare esecuzione delle prestazioni a carico dell'appaltatore. Detti accertamenti verranno condotti in contraddittorio; l'assenza del rappresentante o incaricato dell'Appaltatore non potrà inficiare l'esito dell'accertamento.

In caso di gravi inadempienze debitamente accertate e contestate, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di sostituirsi all'Appaltatore, in tutto od in parte, nell'esercizio del presente appalto, anche avvalendosi di personale, materiali e mezzi d'opera dello stesso, con diritto di rivalersi verso l'Appaltatore dei maggiori oneri da essa conseguentemente sostenuti.

Le irregolarità e le inadempienze dovranno essere contestate per iscritto, a mezzo lettera raccomandata, con l'imposizione di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione delle eventuali giustificazioni scritte.

Art. 14) - PENALI

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore delle penalità variabili, a seconda della gravità del caso, da un minimo di euro 50,00 (cinquanta/00) sino al massimo di euro 300,00 (trecento/00), per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal relativo contratto e per ogni caso di carente, tardiva od incompleta esecuzione del servizio.

Si elencano, in via esemplificativa ma non esaustiva, alcune violazioni e le relative penali:

- per la mancata esecuzione di un intervento programmato, nella misura di euro 100,00 (cento/00);
- per la predisposizione non accurata del terreno di gioco per gara nella misura da euro 150,00 (centocinquanta/00) ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00);
- l'inosservanza del rispetto degli orari prefissati per la presenza del personale della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle gare comporteranno una penale da euro 50,00 (cinquanta/00) a euro 150,00 (centocinquanta/00);
- l'abbandono della struttura da parte del personale della ditta appaltatrice, anche se temporaneo, durante le gare comporteranno una penale da euro 50,00 (cinquanta/00) a euro 150,00 (centocinquanta/00);
- la presenza in servizio o durante le manifestazioni di dipendenti della ditta appaltatrice in evidente stato confusionale dovuto ad uso di alcool, droga o qualsiasi sostanza che alteri lo stato psico-fisico comporterà una penale da euro 100,00 (cento/00) a euro 250,00 (duecentocinquanta/00);
- la non reperibilità del personale della ditta appaltatrice comporteranno una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) a euro 250,00 (duecentocinquanta/00);
- la mancata esecuzione delle verifiche e delle analisi nei termini indicati nell'offerta tecnica comporteranno una penale di euro 300,00 (trecento/00).

Le penalità verranno comminate per ogni singola inadempienza, in esito ad un procedimento in contraddittorio; in ogni caso resterà unico ed inappellabile il giudizio finale dell'Amministrazione, che inizierà alla formale contestazione degli addebiti all'Impresa e l'assegnazione di un termine perentorio entro il quale la stessa potrà fornire controdeduzioni scritte.

L'importo delle penalità sarà trattenuto dal Comune in sede di liquidazione delle fatture o sarà ritenuto sul deposito cauzionale definitivo, che successivamente dovrà essere reintegrato come previsto all'art. 19.

Art. 15) - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' fatto divieto all'Impresa di cedere in tutto o in parte il contratto d'appalto a terzi e dei crediti derivanti dallo stesso.

L'eventuale inosservanza alla presente disposizione comporterà l'immediata risoluzione del

contratto salva ogni azione per il risarcimento degli eventuali danni.

Art.16) - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI

L'appaltatore è responsabile di eventuali danni che, in connessione al servizio prestato, possano derivare ai beni immobili e mobili del Comune, nonché a terze persone o a cose di terzi. A garanzia di ciò l'Appaltatore si obbliga a stipulare un'adeguata polizza assicurativa in caso di aggiudicazione, a sua cura e spese, presso una Compagnia di primaria importanza contro i danni che potrebbero derivare al Comune o a terzi nell'esercizio dell'impianto in questione.

Art. 17) - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di gravi inosservanze delle disposizioni del presente capitolato e comunque alla presenza di ipotesi di seguito descritte, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, mediante semplice atto amministrativo e senza obbligo di formale diffida, la risoluzione del contratto per inadempienza a sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

- cessione totale o parziale del contratto o di subappalto non autorizzato;
- violazione delle norme in materia assicurativa, previdenziale e contrattuale in genere nei confronti del personale dipendente;
- violazione delle norme in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori;
- espletamento del servizio con una struttura organica e sulla base di modalità gestionali, tecniche, logistiche ed organizzative diverse e qualitativamente o numericamente inferiori rispetto a quanto prospettato in sede di gara;
- la presenza in servizio o durante le manifestazioni di dipendenti della ditta appaltatrice in evidente stato confusionale dovuto ad uso di alcool, droga o qualsiasi sostanza che alteri lo stato psico-fisico;
- mancato o ritardato intervento per 2 volte nell'arco della durata dell'appalto;
- mancata o ritardata presentazione, per 2 volte nell'arco della durata dell'intero appalto, dei documenti relativi alle lavorazioni eseguite;
- l'inosservanza del rispetto degli orari prefissati per la presenza del personale della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle manifestazioni per 2 volte nell'arco della durata dell'appalto;
- la non reperibilità del personale della ditta appaltatrice durante le manifestazioni;
- arbitrario rallentamento o indebita sospensione degli interventi di manutenzione;
- reiterati comportamenti scorretti da parte del personale dipendente;
- mancata ricostruzione del deposito cauzionale nell'entità originale;

Tutte le inadempienze sopra descritte dovranno essere debitamente contestate dalla stazione appaltante.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore ha l'obbligo di continuare a garantire le proprie prestazioni sino al momento dell'effettivo subentro di altro soggetto idoneo, individuato dal Comune. I rapporti economici sono regolati sino a tale data.

E' fatta sempre salva, in tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto, l'azione di risarcimento degli eventuali maggiori danni patiti dal Comune.

Art. 18) - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno produrre una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto complessivo di cui all'art. 3 ed ammontante ad euro 1.525,00.-

(millecinquecentoventicinque/00), con le modalità di cui all'art. 93 del Digs 50/2016 e s.m.i.

Detta cauzione viene restituita a gara ultimata ai concorrenti soccombenti, mentre all'aggiudicatario essa viene restituita dopo costituito il deposito cauzionale di cui al seguente articolo.

Art.19) – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente capitolato ed il relativo contratto, l'aggiudicatario deve costituire mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, arrotondato – se necessario - all'unità di € superiore.

Detto importo viene restituito al termine dell'appalto se tutti gli obblighi di cui al precedente comma risultano regolarmente adempiuti e, comunque, dopo rimessa ogni e qualsiasi eccezione inerente e conseguente al presente appalto.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento il Comune di Trieste - con l'adozione di semplice atto amministrativo - può ritenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente disciplinare e dal relativo contratto; in tale caso l'aggiudicatario rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni da quello della notificazione del relativo avviso.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali maggiori danni, può essere incamerato a titolo di penale.

Art.20) – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, esclusivamente per le prestazioni di cui ai punti 6, 7, 8, 11, 14.1 dell'art 4) del presente Capitolato, nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art.21) – DOMICILIO

L'appaltatore elegge a tutti gli effetti domicilio in Trieste, all'indirizzo che si riserva di dichiarare in caso di aggiudicazione. Ogni successiva variazione, sempre però nell'ambito della Provincia di Trieste, deve essere comunicata al committente con un preavviso di cinque giorni, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 22) - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al presente affidamento, il Foro competente sarà quello di Trieste.

Art. 23) - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il presente appalto, ad eccezione dell'IVA nella misura di legge, sono e saranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.